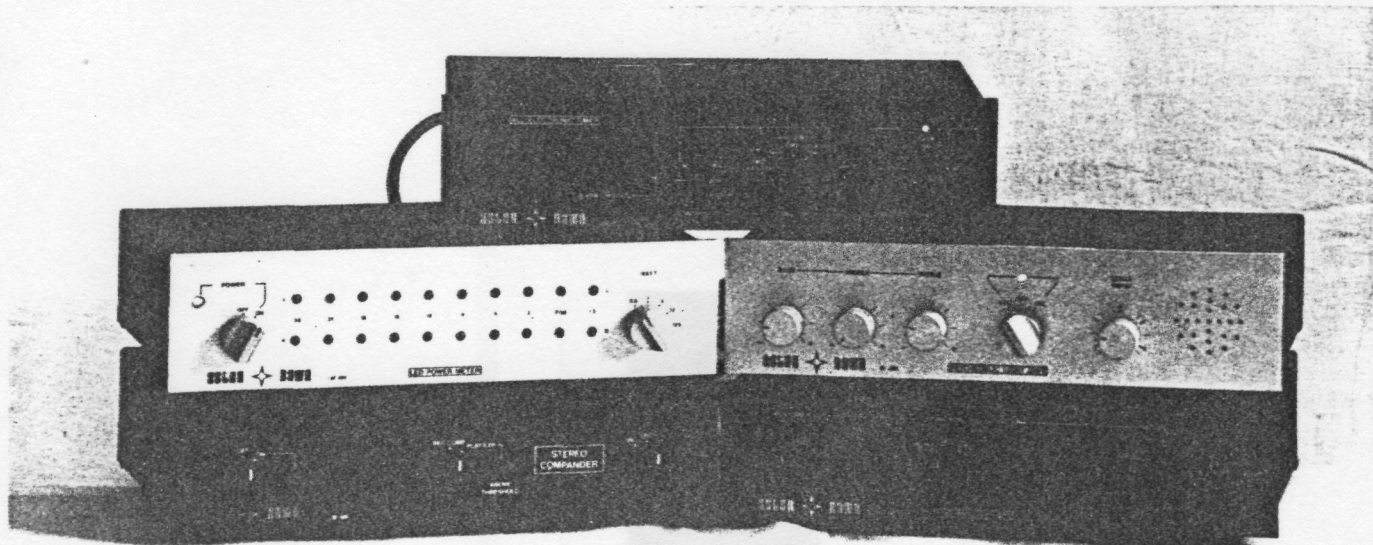


ASTER DAWN PL 202

Finalmente risolto il problema dell'impianto luci per la festa di compleanno: la centralina luci ASTER DAWN PL 202, come una discoteca con 63.000 lire.



- TIPO DI APPARECCHIO: Centralina luci psichedeliche - **MARCA:** ASTER DAWN - **MODELLO (N° Matricola):** PL 202 (11031) - **PREZZO (L.):** 63.000 - **DIMENSIONI (cm.):** 27 x 19 x 8 - **PESO (kg.):** 2,1 - **GARANZIA:** 1 anno - **Libretto di istruzioni:** in italiano, completo - **Assistenza tecnica:** c/o il costruttore -

• **Costruttore:** Diemme Sonic Elettronica - via L. Cavaleri 6 Milano - tel.: 02-4075949

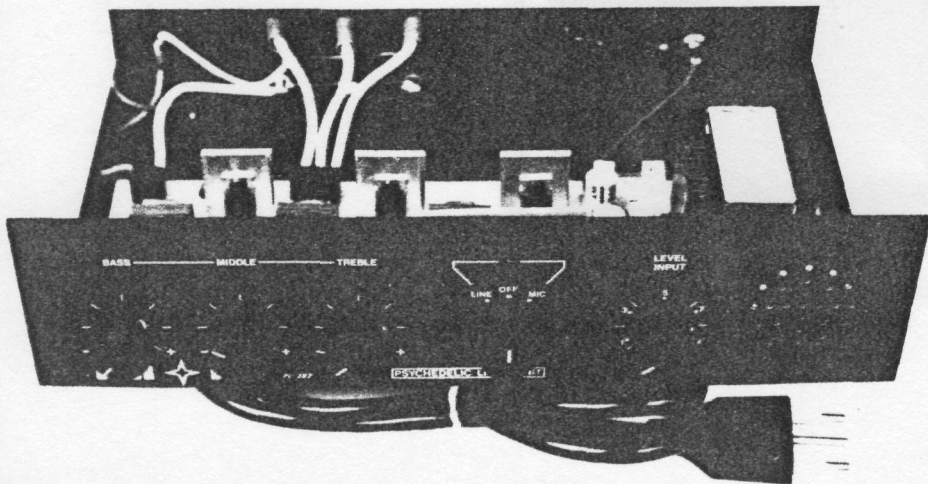
Non poteva mancare in questa rubrica la presentazione in prima assoluta dell'unità per separazioni delle luci siglata PL 202 e capace di pilotare separatamente tre uscite per altrettante lampade colorate. Con la crescente diffusione delle sale da ballo ricche di effetti luminosi, sorge spesso il desiderio di poter ricreare quell'atmosfera irrealistica anche tra le pareti domestiche o nel localino dove si suona con gli amici, la DIEMME SONIC (v. Cavaleri 6, MI - 02/4075949) ha voluto venire incontro a questa giovane richiesta del mercato con una proposta completa per l'uso a cui è destinata, collocandosi accanto alle altre affermate ditte del settore «light».

Il PL 202 consiste in un circuito di crossover che interviene sul segnale in ingresso (collegando a scelta l'uscita linea o il morsetto casse, MAI ASSIEME!) separandolo in tre sezioni: al di sotto di 700 Hz con un'amplificazione di qualche dB, tra 700 e 3500 Hz con pendenze rigide e in flat per la sezione medi, e oltre 3,5 K Hz per gli acuti, anche questi amplificati per equalizzare le soglie di pilotaggio delle rispettive uscite. Quest'ultime possono sopportare un carico massimo complessivo di 1500 watt con lampade che non superino il kilowatt, eccedendo tale valore c'è il rischio dato le correnti in gioco (è quella di rete!) è di far... fumo anziché chiaro. Del resto lo ho provato con faretti colo-

rati da 100 watt l'uno (blu-bassi, verde-medi, rosso-acuti), oppure per tonalità più calde verde-bassi, rosso-medi, gialloarancio-acuti) e posso assicurare che il risultato era WOW!

Utilizzare il PL 202 non è difficile e meglio sarebbe poter disporre di due unità, una per canale (e la spesa complessiva di 120.000 lire circa vale la psyche-candela), in ogni caso la presentazione avviene su un singolo apparecchio. Sul frontale, da sinistra, trovano posto tre manopole che agiscono sui potenziometri dei bassi, medi e acuti direttamente collegate al circuito stampato, ognuno regola la luminosità delle rispettive lampade, segue il doppio interruttore con

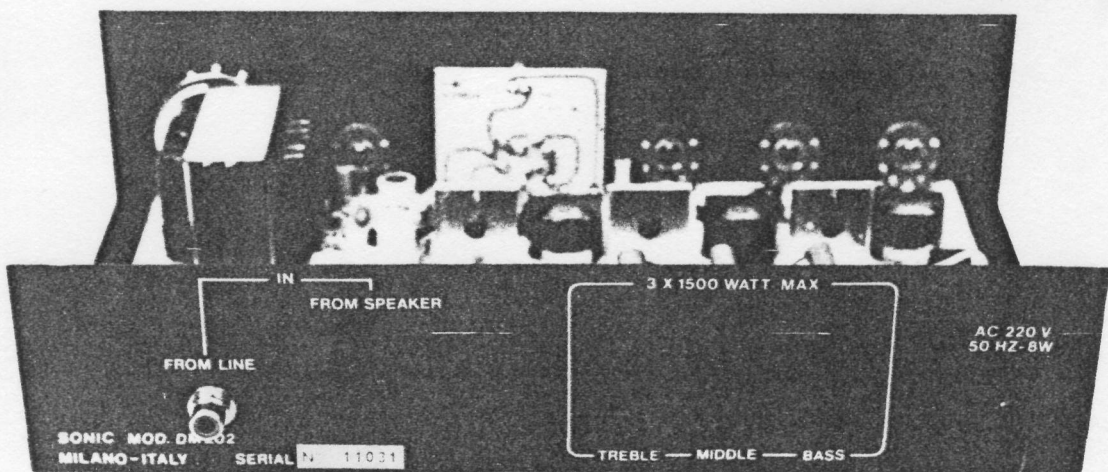
sopra una spia a led, esso ruotato verso sinistra predispone il funzionamento attraverso gli ingressi esterni posteriori (la cui sensibilità è di 30 mV per la presa plug RCA, e di 0,5V opp. 30 mW/8Ω per la presa punto linea servita dalle casse), in posizione verticale esclude l'alimentazione e ruotato a destra inserisce il microfono incorporato, posto dietro ai fori del frontale, avendo così la possibilità per render indipendente da cavi la sezione audio da quella luci. Ovviamente la qualità del segnale diretto non è la stessa di quello captato dal microfono che «sente» anche i rumori non inclusi nel programma musicale; l'ultimo potenziometro interviene come controllo generale del livello



Sopra la famiglia «home» dell'Aster Dawn. **Qui lato il retro** con le uscite per lampade con vista dell'interno con i trasformatori di pilotaggio per le uscite. **Nella pagina accanto nell'interno** i circuiti di selezione e amplificazione per i tre canali, da notare a destra il grosso trasformatore d'alimentazione con davanti i fori per permettere il funzionamento del microfono interno.

d'ingresso. Passando al retro vi sono il plug per il segnale linea e il punto-linea per quello proveniente da un morsetto di casse (o prelevandolo dalla presa jack per cuffia sull'ampli); seguono poi tre prese luce con ingresso di massa per acuti, medi e bassi, chiude la rassegna il cavo di alimentazione. Potendo collegare l'apparecchio a una uscita TAPE dell'ampli si può ottenere l'effetto psichedelico indipendentemente dal volume generale, mentre con altre uscite (casse, cuffia o pre) il volume d'ascolto influirà anche sull'intensità delle lampade, ricordo di non collegare contemporaneamente linea e speaker onde evitare auto oscillazioni dell'impianto con pericolo per l'ampli.

Il funzionamento è rapido ed efficace, consiglio di attenersi alle istruzioni per ciò che riguarda i tre controlli luce, ovvero tenerli in posizione centrale per poi apportare lievi ritocchi (inutile pretendere che si accendano gli acuti se sul programma non ci sono!), e inoltre **NON** collegate il PL 202 alle prese ausiliarie di alimentazione dell'amplificatore o derivate di queste, sia switched che non, dato che queste sopportano attorno di 200 W di assorbimento contro i 1500 W del PL 202, rischiereste di veder spegnersi il tutto! La circuitazione a IC doppi è di prim'ordine con un trasformatore surdimensionato e bobine di separazione «sicure», inoltre la scelta dei tagli a 700 e 3500



non è indicata per funzionamento audio, ma efficacissima per quello video, infatti la prevalenza dei medi come nel caso audio con taglio 500-5K, terrebbe sempre illuminato il canale centrale con saltuarie apparizioni degli alti, e questo anche se è vero per il nostro orecchio è mal tollerato dall'idea ottica che ci siano fatti di luci psichedeliche che dovrebbero sempre accendersi e spegnersi.

Un acquisto tutto sommato consigliabile per i patiti del ballo, ci si muove meglio con un ritmo anche luminoso.

E. F. Ghizzoni

Versatilità d'uso	Limitata alla funzione specificata
Funzionalità ergotecnica	Molto buona grazie anche alle manopole zigrinate.
Grado di opzionalità	Non si può definire «necessario» dell'impianto hi fi
Tecnologia costruttiva	Di prim'ordine con valori di taglio precisi
Robustezza meccanica	Eccellente, con scatola tutta in lamiera
Affidabilità elettronica	Buona, occorre attenersi alle istruzioni
Design proprio	Classico e piacevole, molto belli i filetti bianchi, è la sigla poco visibile
Accoppiamento con impianto preesistente	Nessun problema estetico, per il resto vedi la prova
Qualità/prezzo	26/28
Reperibilità	Buona, in via d'ampliamento.

OSSERVAZIONI:

Nella schiera delle unità luci si distingue per la sobrietà, la funzionalità e il costo contenuto, variabile verso il basso a seconda degli «sconti» dei negoziati